pol meter, perchè questi burchii e magazeni non è deputà a la Camera de' imprestedi. Hor la Signoria terminò che 'l Colegio potesse meter, et andò la parte. Ave 74 di no, 120 de si; fo presa.

Ma poi, la matina, li Cai di X la mandò a tuor et fo suspesa, *ita* che voleno la sia di niun valor.

Et licentiato il Pregadi, restò Consejo di X con la zonta et risposeno a Roma; et questa note fo spazà il corier; sichè tutto si trata nel Consejo di X et non più in Pregadi, et è ben fatto per esser cressuto il Pregadi horamai già numero.....

A di 19, la matina fo letere di Roma, di 15, di l'orator nostro, et di Franza di l'orator nostro, da Paris, di 7 di l'instante, in zifra, et altre avanti. Et quelle di Roma fo lete e dato sacramento al Colegio per tratarsi nel Consejo di X; ita che dite letere non si lezeva ancora in Pregadi; ma se disse esser bone letere, et la resolution di sguizari esser venuta, et la liga de Italia è conclusa quasi.

Di sier Vetor Lipomano vidi letere, di 15. Come quelli zorni di la setimana santa à ateso a l'anima, et come in Concistorio è stato fato domino Hironimo de Porzia episcopo di Torzelo, perchè il vescovo l' ha contentà, poichè l'era suo cogitor. Item, el Bramante, qual havia l'oficio dil piombo, è morto. Scrive, come de li predicha uno frate heremito di anni 32, nome fra' Bonaventura di, soto Ferara, qual predicha in San Lorenzo in Damaso, e tutta Roma va a la sua predicha. È valente homo, e tutti li vol tocar li drapi et segnarsi, e lui segna le persone, e sta a l'altar grando et fa miracoli; et era una puta, qual zà do mexi non potea caminar e portata a segnarsi sua madre dice la camina benissimo, et lui sier Vetor li ha parlato in ditta chiesia. Dice in pergolo gran cosse, e che questo anno Turchi dia venir in Italia. Item scrive, come el signor Alberto da Carpi orator cesareo è stato dal Papa a dir l'Imperador à retifichà la sententia fata e la Signoria non l'à ratifichata, per tanto Soa Santità li debbi mandar il resto di le sue zente, justa la promessa fata, nel loro campo. Poi intrò l'orator yspano e fece la dita instanzia. Scrive, l'orator nostro Lando è in leto; à mal a la gamba.

75 Di Roma, vidi letere particular, di 13 April.
Come mandava una di letere di Prete Janne
scrita al re di Portogallo, sicome si à 'uto per letere
di 23 di Marzo, di Lisbona, la copia di la qual sarà scrita qui avanti, et uno aviso di le caravelle di
Portogalesi e nave zonte, e il cargo d'esse. Item,
di Roma scrive, come adesso è venuto uno corier di

Portogallo con nove che quel Re passa in persona in Barbaria, et che i capitani hanno sachizato molti lochi de' mori e voleno tuor una terra chiamata Marochos. Si dize il Papa vol far uno cardinal di Portogallo a requisition di quel Re, et li à dato la rosa; e se dice che Tristan de Cugna vien a domandar al Papa il terzo, overo il decimo, de la intrada de le chiesie de per far guerra contra mori de Barbaria; e altre particularità, ut in litteris.

Copia di la parte presa de vender li burchii 75° per i sestieri, porta' ozi, 18 April, in Pregadi.

Se afitano in questa nostra cità, per l'oficio di Governadori, di tempo in tempo magazeni, burchii e zatre de vin in diversi luogi a benefizio universal di la cità; et perchè in questi urgenti bisogni pecuniarii se dia escogitar ogni via et modo posibile per trovar el denaro a suplemento de le presente occorentie.

L'anderà parte, ch'el sia dà facultà al Colegio nostro a bosoli e balote per li do terzi de quello che l'è poste et aviamento de dicti magazzeni, burchii et zatre de vin che se afictano de præsenti per uno anno, se possano afitar per anni tre over quel mancho o più tempo parerà ad esso Colegio, con condition che quelli che li torano ad afficto debano exborsar de præsenti li danari de tutto el tempo, aziò la Signoria nostra de quelli se possa servir. Verum, quando a esso Colegio paresse major avantazo alienarli et darli a raxon di 8 fin 10 per cento, come fo fato questo tempo superior, de le vôlte, botege e stacii de Rialto, sia in libertà sua poterlo far a bosoli e balote, ut supra; le qual poste de magazini, burchii e zatre alienate siano libere da decime et angarie, essendo però sempre in libertà de la Signoria nostra recuperarli restituendo el danaro a chi l' haverà exborsato, dichiarando che quelli torano dicte poste, over statii oltra li vini che vendeno de præsenti, possano vender etiam vini da mar, exceptuando quella sorte de vini che se vendeno a le hostarie.

† De parte..... 107
De no 76
Non sincere 1

Eodem die suprascripta suspensa fuit præsens pars per dominos capita Consilii X, et postmodum provisum fuit per dictum Consilium die 22 Aprilis 1514.